

# L'AGRICOLTORE SENESE

ANNO 25° - NUMERO 05

MARZO 2020

## **Coronavirus: per reagire allo choc economico necessarie misure urgenti nazionali ed europee**

L'emergenza Coronavirus, al di là degli aspetti sanitari, ha assunto contorni macroeconomici che richiedono misure nazionali ed europee in grado di limitare al massimo lo choc socioeconomico e sostenere le imprese sotto il profilo della logistica, dei trasporti e della mobilità della manodopera. Indispensabile anche un intervento a sostegno della liquidità.

Sul fronte nazionale, Confagricoltura domani presenterà al premier Conte un pacchetto di proposte di interventi urgenti per garantire la continuità produttiva delle aziende e la tenuta del sistema Paese.

A livello europeo, alla luce anche dell'attivazione dell'unità di crisi per la gestione dell'emergenza Coronavirus, l'Italia è fiduciosa nell'accoglimento della richiesta di maggiore flessibilità sui conti pubblici 2020 e l'attivazione di misure straordinarie per far fronte all'impatto economico dell'epidemia.

Per quanto concerne il settore agricolo, Confagricoltura evidenzia che la PAC (Politica Agricola Comune) prevede strumenti di intervento nel caso di gravi crisi di mercato, con la possibilità di attingere immediatamente alla riserva di crisi del budget UE, dotata di circa 400 milioni di euro. A riguardo, Confagricoltura ha chiesto che l'emergenza Coronavirus sia tra i punti all'ordine del giorno del Consiglio Agricoltura dell'Unione, in programma il 23 e 24 marzo.

In considerazione, poi, del susseguirsi di episodi che puntano a screditare l'immagine dell'agroalimentare italiano, fiore all'occhiello del Paese, Confagricoltura sollecita la richiesta di stanziamenti UE specifici per un programma di promozione finalizzato a ribadire l'eccellenza, sotto tutti i punti di vista, dei nostri prodotti.

Confagricoltura, infine, esprime pieno apprezzamento per le iniziative prontamente avviate dalla ministra Teresa Bellanova contro un video apparso sulla televisione francese "Canal Plus". Si tratta, sottolinea Confagricoltura, di episodi di vero e proprio sciacallaggio commerciale di fronte ai successi che i nostri prodotti stanno meritatamente conquistando sui mercati internazionali.

## DALL'UNIONE

### Campagna grandine - Avversità atmosferiche

Ricordiamo che, anche per l'annata 2020, le aziende agricole potranno stipulare polizze assicurative agevolate usufruendo del contributo pubblico, potendo quindi disporre di un utile strumento per la gestione aziendale.



E' possibile stipulare polizze con varie garanzie: Grandine – Vento Forte – Eccesso di Pioggia – Gelo Brina – Siccità – alluvione.

Il nostro Ufficio Tecnico è a disposizione, per i necessari chiarimenti e per fornire preventivi ed informazioni utili a trovare la soluzione più idonea.

Pregasi contattare:

- Alberto Cesaroni tel. 0577-533203 e-mail [cesaroni@confagricolturasiena.it](mailto:cesaroni@confagricolturasiena.it)

- Samuele Mariotti tel. 0577-533214 e-mail [mariotti@confagricolturasiena.it](mailto:mariotti@confagricolturasiena.it)

**Facciamo presente che c'è anche la possibilità di una polizza specifica per assicurare le recinzioni, presenti in azienda, contro qualsiasi danno arrecato.**

### Gestione del personale - Controversie, vertenze ed approfondimenti

Al fine di ottimizzare le nostre attività in funzione delle necessità delle aziende afferenti la "gestione del personale" diamo notizia di aver costituito un gruppo di lavoro dedicato alla rapida soluzione di controversie e contenziosi.

La complessità della materia, variegata ed intersettoriale, che contempera aspetti giurisprudenziali, sindacali, della sicurezza financo alla formazione, ci ha suggerito questa proposizione.

Le questioni poste verranno prontamente e contestualmente affrontate, sotto ogni punto di vista. Questo ci consentirà di formulare più soluzioni, nessuna esclusa, dando così la possibilità all'azienda d'individuare quella più confacente alle proprie esigenze.

L'assistenza potrà essere prestata anche in loco, con le convenute modalità e secondo le necessità del caso.

Gli interessati potranno prendere direttamente contatto allo 0577.1698762 o utilizzando la mail: [gestionedipendenti@confagricolturasiena.it](mailto:gestionedipendenti@confagricolturasiena.it).

Resta inteso che trattasi di un'opportunità, aggiuntiva, a quelle già conosciute ed utilizzate.

Detta consulenza rientra nell'attività sindacale della nostra associazione assorbita, pertanto, nella quota sociale.

### Assistenza tecnica, agronomia, sicurezza e igiene

Si comunica che anche quest'anno l'Unione ha attivato il servizio di assistenza tecnica e consulenza.

Di seguito riportiamo le prestazioni in epigrafe: **assistenza tecnica (visite aziendali per consulenza), PMA, DVR, PUA, HACCP, relazione tecnica per OCM vino ristrutturazione e conversione vigneti, registro dei trattamenti (quaderno di campagna), Psr Pacchetto Giovani, Psr Mis. 4.4.1.**

Per ogni necessità pregasi contattare lo 0577/533206; e-mail: [capitani@confagricolturasiena.it](mailto:capitani@confagricolturasiena.it)

## Presenza Uffici zona Montepulciano e Chiusi

Come già comunicato, di seguito riepiloghiamo le presenze presso gli Uffici in epigrafe.

Ci permettiamo di sottolineare lo sforzo organizzativo che ha permesso di disporre di uffici funzionali e confortevoli che vedono la contemporanea presenza dei nostri funzionari.

### **MONTEPULCIANO**

#### ***Lunedì:***

- contabilità
- tecnico economico
- agriturismo
- Patronato
- assicurativo – dalle ore 12 alle 13
- creditizio – dalle 10,30 alle 11,30
- assistenza tecnica (su appuntamento)

#### ***Giovedì:***

- paghe
- tecnico economico
- contabilità
- legale



### **CHIUSI**

***Martedì:*** tecnico economico

#### ***Venerdì:***

- tecnico economico
- contabilità

Su appuntamento: Patronato – agriturismo – assistenza tecnica

## Rinnovo Convenzione FCA

Si rende noto che è stata rinnovata anche per il 2020 la convenzione con FCA Italy per **l'acquisto di autoveicoli nuovi dei marchi Fiat, Lancia, Alfa Romeo, Jeep e Fiat Professional con sconti riservati alle aziende associate a Confagricoltura.**

L'iniziativa è valida **dal 1 Febbraio 2020 al 31 Dicembre 2020.**

Il documento ufficiale di FCA è pubblicato sul nostro sito al link <http://www.confagricolturasiena.it/news/id:3531/> oppure è reperibile presso i nostri Uffici sia centrali che periferici.



I soggetti iscritti a Confagricoltura, per poter usufruire delle speciali condizioni di trattamento dovranno, all'atto della prenotazione del veicolo (firma contratto) consegnare il tesserino/certificato d'iscrizione a Confagricoltura rilasciato da Confagricoltura stessa.

## Associazione Consorzio Agrario



Si comunica che sono stati riaperti i termini per presentare le domande di associazione al Consorzio Agrario.

Per informazioni pregasi contattare lo 0577/2301 o consultare il sito del CAP [www.capsi.it](http://www.capsi.it).

## Produzioni biologiche: quale futuro?

E' ormai da tempo che si stanno ricorrendo voci, considerazioni ed auspici circa la trattazione delle produzioni biologiche in questo ultimo anno di Psr e soprattutto nella nuova programmazione.

Prima di addentrarsi nel merito, alcuni numeri.

La misura 11 "introduzione e mantenimento dell'agricoltura biologica" aperte nell'anno 2015, vedono una graduatoria con 2059 domande, a valere per l'intero territorio toscano, che assommano, indicativamente, ad € 22.912.416,00 annui.

Per la nostra realtà associativa, ci sono 112 aziende, pari al 6%, rispondente ad € 2.499.271,00 annui.

Nell'anno appena concluso, conteggiamo circa 137 aziende, con un ammontare complessivo pari ad € 2.203.502,00, pari a circa il 10% dell'iniziale graduatoria.

Numeri importanti e significativi, che fotografano le aspettative di un molti comparti produttivi desiderosi, giustamente, di risposte.

A fronte di questi numeri, si pone la conosciuta domanda:

le aziende che stanno completando il quinquennio, inizio 2016, che prospettive hanno? La Regione Toscana proseguirà nella politica, fino ad ora adottata, di supporto all'agricoltura biologica, quindi estendendo questa possibilità?

Ed ancora: le aziende che avranno intenzione, ed interesse, all'introduzione e mantenimento dell'agricoltura biologica, troveranno ascolto giuste possibilità?

Le voci: le prime, vedranno scadere l'impegno nel prossimo maggio e si potrebbe prospettare una "pseudo proroga" di un anno o forse due; le seconde potrebbero avere la possibilità a partire dalla metà di Maggio (per anni 4).

Piccolo particolare: come ben sappiamo l'annata agraria, e non solo per una mera questione contabile, ma anche e soprattutto per dinamiche agronomiche, è già iniziata con lo scorso mese di dicembre. Qui stanno tutti i perché di un insostenibile ritardo a cui gli agricoltori devono far fronte nelle ormai "già" superate scelte colturali programmare vuol dire investire !!!

Di tutta evidenza, che quest'assenza di chiare indicazioni, non appare foriera di lungimiranza e pianificazione, cosa questa alla base di ogni progetto produttivo.

Aggiuntive considerazioni:

Come abbiamo visto, per le aziende richiedenti indicativamente vengono stanziati oltre due milioni e mezzo di euro annui.

Fra i richiedenti, il contributo all'avvio, risulta essere variegato negli importi, ma comunque significativo e non trascurabile per nessuna realtà, spesso spartiacque per le definitive scelte.

Con ciò, il buon senso auspica prosecuzione degli impegni presi e la possibilità per altre aziende interessate di poter contare su similari opportunità, in ossequio anche e non solo, alla conosciuta politica agricola regionale e comunitaria.

Dopo le forti sollecitazioni, cosa si intuisce:

- è intenzione della regione Toscana prorogare di un anno quindi al 15.5.2021 la c.d misura 11.1 e 11.2 aperta nel 2015;
- stanziare, circa 4.000.000 di euro, (si parla di soli 4 milioni per 4 anni - un milione all'anno) per avviare all'agricoltura biologica, misure 11.1 e 11.2, con apertura a breve, per quattro anni, secondo le nuove indicazioni.

Un nefasto combinato disposto: tarda primavera le elezioni regionali e con il corrente anno termina la programmazione dell'attuale Psr 2014 – 2020.

Di tutta evidenza l'intendimento di posticipare le "vere" decisioni al prossimo anno quando dovrebbero essere ben chiari i punti ad oggi in divenire.

Un breve riassunto di una situazione che ci preoccupa, che condiziona l'operato di moltissime aziende, impossibilitate a progettare ed a investire nel futuro. Le citate variabili incidono pesantemente sui conti economici e soprattutto su scelte produttive già ben contornate da incertezze e marginalità economiche.

Cos'altro aggiungere? Se più prove fanno un indizio, riteniamo plausibile lo scenario prima delineato. Soprattutto perché cerca di non "scontentare" nessuno a detrimento di una programmazione aleatoria e marginale; Ponzio Pilato *docet*.

Continueremo a pungolare chi di dovere rammentando le responsabilità a chi, fino all'ultimo giorno, è deputato a governare.

Ogni significativo aggiornamento sarà tempestivamente comunicato.

### ATC 3 Siena Nord – confortanti numeri

Soddisfazione nei risultati emersi dall'ultimo rapporto redatto dall'ATC 3 Siena (Ambito Territoriale Caccia) riguardante i danni da fauna selvatica relativi al 2019.

Il report, che prende in considerazione l'ultimo quadriennio (2016-2019), evidenzia un sostanziale calo delle liquidazioni alle aziende che hanno visto le proprie colture danneggiate da animali selvatici; in particolare, dei quattro anni presi in esame, il 2019 è quello con la minore quantità di danni da liquidare (si parla di poco più di 141.000 €, in linea con il 2018 ed i suoi quasi 142.000 €), cifre drasticamente calate rispetto al 2017, annata che aveva visto un picco per numero di perizie e danni: basti pensare che quell'anno il totale dei danni liquidati dall'ATC3 fu di 933.043,69 €, addirittura oltre sei volte e mezzo l'ammontare del 2019, incrementando notevolmente la già alta cifra di 510.444 € del 2016.

Il drastico calo dei danni liquidati nell'ultimo biennio ha seguito di pari passo la diminuzione delle perizie effettuate nell'ATC Siena Nord, con "appena" 212 perizie nel 2019 e 238 nel 2018 contro le 373 del 2016 e le 437 del 2017.

Tuttavia, anche se il trend dei danni totali è in calo, ci sono altri numeri che non vengono letti in maniera altrettanto positiva: sono quelli riguardanti la ripartizione dei danni per specie, che ha visto, purtroppo, un incremento nel 2019 di quelli da parte di cervi e daini. Se nel 2018 i danni prodotti dalle specie cervo e daino sono stati rispettivamente del 3% e del 4%, nel 2019 questi numeri sono diventati 5% e 9%: sebbene non sembri essere un aumento sensibile, va tenuto in considerazione che i danni apportati da queste due specie sono solitamente maggiori rispetto a quelli, per esempio, del capriolo (che ha registrato una leggera flessione, 17% nel 2019 contro il 20% del 2018). Un altro animale temuto, lo storno, ha visto un tenue calo, passando dal 6% del 2018 al 4% del 2019, mentre il cinghiale, che da solo domina oltre la metà del grafico dei danni provocati da fauna selvatica, rimane quasi invariato (65% nel 2018, 64% nel 2019).

In conclusione, appare innegabile il miglioramento registrato a partire dal 2018 sia in termini di danni da liquidare sia in termini di perizie di accertamento eseguite; ma se da una parte questi dati possono cominciare a rassicurare, nei limiti del possibile, tutti quei lavoratori che vedono le loro colture a messe a rischio dall'azione degli animali selvatici, dall'altra è altresì corretto non abbassare la guardia davanti alle specie che con la loro presenza arrecano ingenti danni alle colture, ma anzi continuare a rafforzare quelle contromisure necessarie ad arginare la proliferazione della fauna incriminata, specialmente di cervi, daini e degli intramontabili cinghiali e caprioli.

### Indennizzi danni da fauna selvatica nelle riserve regionali - PdL n. 1 del 20/01/2020

Di seguito riportiamo il testo integrale della nostra inviata ai Consiglieri Regionali:

*Ci permettiamo di segnalare e condividere la marcata preoccupazione per lo stallo "legislativo" relativo al Pdl di cui in oggetto e già motivo ed argomento di segnalazione.*

*Per l'ennesima volta ribadiamo quanta criticità e sofferenza stia arrecando alle aziende agricole, ed al territorio, la a-gestione delle "Riserve Naturali" con espresso riferimento sia agli ungulati che alla prevenzione dei relativi danni e loro ristoro.*

*Vorremmo, pertanto, richiamare l'attenzione su questo provvedimento che stenta a "decollare" e rischia di non trovare rispondente atto normativo visto per le imminenti e conosciute prassi di fine legislatura.*

*Ciò detto, entrando nel merito del provvedimento, dopo attenta lettura, evidenziamo quanto segue:*

- **Art. 48 bis, comma 1.** *Non appare esaustivo il rimando alle "...apposite riserve disponibili nel bilancio regionale...". Come conosciuto trattasi di ristorare un danno e, pertanto, dobbiamo prevedere uno stanziamento, a consuntivo, capace di coprire le esigenze.*
- **Art.48 bis, comma 4.** *La soluzione individuata appare farraginoso e complessa, non priva di ostacoli di carattere amministrativo, posto il fatto che si tratta far dialogare, e convenzionare, istituti ed Enti autonomi e peculiari.*

*Invochiamo la massima tempestività del provvedimento e l'indirizzo definito, oggettivamente, non va nell'auspicata direzione.*

*Le esperienze passate, riscontrate vissute negli Uffici Regionali documentano, abbondantemente, e rafforzano queste nostre, contrassegnate, perplessità.*

*Si auspica l'utilizzo di strutture dinamiche e presenti nel territorio ove sono allocate le riserve naturali.*

*Rimangono da definire, nelle modalità e criteri, le liquidazioni dei danni post provvedimento che ci risultano "ferme" all'anno 2015 e che esigono, doverosamente, pari attenzione.*

*Vorremmo dare per scontato ed escludere, a priori, la dibattuta questione del de minimis; infatti trattandosi di indennizzi e non di "aiuti", per definizione detto iter non può attrarre la riferita normativa.*

Questa missiva è conseguente al PdL, ivi riferito, del quale riteniamo essere stati i principali artefici.

## Fondi mutualistici agevolati - Opportunità per la tutela del reddito delle imprese

Diamo notizia della possibilità di aderire ai fondi mutualistici agevolati quali strumenti per la tutela del reddito delle imprese.

Novità importante, strumento innovativo delle politiche agricole comunitarie per la gestione del rischio, alternativo o complementare alle tradizionali polizze assicurative basate sulle mutualità, gestite dagli stessi agricoltori.

"Gestifondo Impresa" è il fondo promosso da Agridifesa Italia e dalla scrivente, gestore di fondi mutualistici costituiti tra gli imprenditori per tutelare la produzione e il reddito aziendale.

Per dare giusta e corretta informazione invitiamo tutti gli interessati ad un incontro conoscitivo per il giorno **martedì 17 Marzo**, presso la CCIAA di Siena, con inizio **alle ore 14,30**.

Per economia di lavoro riportiamo una breve e sintetica nota.

### Cosa sono

I fondi di mutualizzazione sono strumenti di gestione del rischio in agricoltura basati sul principio dell'aiuto vicendevole tra soci e agricoltori aderenti.

### Come funzionano

I fondi contro i rischi climatici e le fitopatie possono erogare compensazioni finanziarie agli agricoltori aderenti che, a seguito di eventi avversi compresi nelle condizioni del fondo, abbiano subito una perdita superiore al 30% della produzione media storica;

I fondi per la stabilizzazione del reddito aziendale possono erogare compensazioni finanziarie alle imprese agricole operanti in settori specifici indicati dal MIPAAF, a ristoro di drastici cali del reddito causati da eventi esogeni misurati tramite appositi indici di bilancio.

### Vantaggi economici

Il costo per la quota di adesione è per il 30% a carico dell'agricoltore e per il 70% finanziato con risorse del Programma nazionale di Sviluppo rurale.

Per informazioni contattare lo 0577/533203 e-mail: [cesaroni@confagricolturasiena.it](mailto:cesaroni@confagricolturasiena.it)

## Servizio Assicurativo

Si ricorda che presso i nostri Uffici è attivo il servizio di assistenza e consulenza nel settore assicurativo.

A questo riguardo abbiamo provveduto a formalizzare uno stretto rapporto anche con G.A.A., broker assicurativo di Confagricoltura.

Questo ci permetterà di ampliare e potenziare la nostra capacità professionale.

Ricordiamo le presenze:

- **Lunedì** c/o nostro Ufficio di **Montepulciano** (Via del Prato, 5) **dalle ore 12,00 alle ore 13,00**  
e-mail: [assicurativo@confagricolturasiena.it](mailto:assicurativo@confagricolturasiena.it) tel. 0578/758427
- **Mercoledì** c/o Sede a **Siena** (Via Massetana Romana, 50/A) **dalle ore 10,00 alle 12,00**  
e-mail: [assicurativo@confagricolturasiena.it](mailto:assicurativo@confagricolturasiena.it) tel. 0577/533040

## Servizio Privacy

Si comunica che i nostri Uffici da oggi si rendono disponibili per fornire assistenza e consulenza in merito **alla normativa relativa alla tutela della privacy**.

Sarà possibile fornire informazioni in relazione alle modalità e agli adempimenti che ciò comporta per i titolari e i responsabili al trattamento dei dati personali.

Questi i riferimenti: tel. 0577/533217; e-mail: [legale@confagricolturasiena.it](mailto:legale@confagricolturasiena.it).

## Apertura Ufficio legale

Si comunica che il nostro **Ufficio Legale rimane a disposizione tutti i giorni** secondo l'ordinaria apertura (chiusura martedì e giovedì pomeriggio). Questo potenziamento al fine di incrementare la nostra operatività ed assistenza agli agricoltori, su una materia particolarmente sentita.

Rammentiamo altresì la presenza, nell'intera giornata di giovedì, nell'ufficio zona di Montepulciano (mail: [legalemontepulciano@confagricolturasiena.it](mailto:legalemontepulciano@confagricolturasiena.it))

Tuttavia, per economia di lavoro, è opportuno prendere appuntamento secondo, le conosciute modalità.

Si ricordano i contatti: tel. 0577.533217 – mail: [legale@confagricolturasiena.it](mailto:legale@confagricolturasiena.it)

## DA CONFAGRICOLTURA

### EPS e Confagricoltura per una corretta gestione del patrimonio faunistico e ambientale

Confagricoltura ed EPS (Ente Produttori Selvaggina) rafforzano la collaborazione centrale e territoriale con l'obiettivo comune di condividere un programma di ampio respiro, nel rispetto delle rispettive identità.

E' quanto emerso nell'incontro a Palazzo Della Valle a Roma tra il presidente di EPS, Galdino Cartoni, e la Giunta di Confagricoltura con il presidente Massimiliano Giansanti.

La collaborazione vige già da lunga data, ma si rinnova alla luce delle nuove esigenze del settore primario e di quello faunistico-venatorio. Entrambe le organizzazioni condividono infatti la necessità di un maggiore coinvolgimento del mondo agricolo nella gestione della caccia, così come emerge dalla discussione in merito alla revisione della legge nazionale 157, guardando a una regolamentazione generale del comparto basata sul rispetto di tutti i ruoli.

Le aziende faunistico-venatorie, i centri di allevamento, di addestramento e i cacciatori aderenti a EPS, le imprese agrituristiche e le aziende agricole multifunzionali di Confagricoltura – è stato ricordato dai presidenti Giansanti e Cartoni - condividono molte linee operative, seppur nel rispetto reciproco, per una gestione efficiente ed efficace del comparto, soprattutto laddove sono necessari interventi mirati a una corretta gestione del territorio e del patrimonio faunistico e ambientale.

## FORMAZIONE

### Catalogo corsi Unione Agricoltori

Attività formativa	Orario	Data
 <b>Aggiornamento utilizzatori dei prodotti fitosanitari</b>	12 ore	<b>16 e 18 Marzo 2020</b>
 <b>Corso per addetto antincendio</b>	9/13 - 14/18	<b>31 Marzo 2020</b>
 <b>Addetti alla conduzione di trattori a ruote e cingoli</b> 13 ore	9/13 - 14/18	<b>7 e 8 Aprile 2020</b>
 <b>Corso per addetto al primo soccorso</b> 12 ore	9/13 - 14/16	<b>metà Aprile 2020</b>

### Scheda di pre-adesione

Azienda \_\_\_\_\_

Indirizzo \_\_\_\_\_ Comune \_\_\_\_\_

P.IVA/C.F. \_\_\_\_\_

Tel. \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_

Nominativo \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

Per informazioni e/o iscrizioni [formazione@confagricolturasiena.it](mailto:formazione@confagricolturasiena.it), tel. 0577/533201 -  
fax 0577/533050



## CORSO ENOTURISMO 50 ore

L'Unione Agricoltori di Siena realizzerà nel mese di marzo un corso sull'Enoturismo di 50 ore teorico-pratiche.



Il percorso prevede delle visite didattiche in cantina con degustazioni.

Il corso è rivolto ai soggetti che possono svolgere enoturismo: titolare d'azienda, al Rappresentante legale, al Coadiuvante familiare, Socio delegato, Dipendente delegato o collaboratore esterno o quanti interessati.

La sede di svolgimento delle lezioni teoriche sarà definita in base alle adesioni.

Per aderire inviare una mail a [formazione@confagricolturasiena.it](mailto:formazione@confagricolturasiena.it)

## AGRITURIST

### CORONAVIRUS: risposte per gli ospiti

Di seguito le risposte alle principali domande per chi viaggia o ha in programma un viaggio in Toscana.

Tali risposte sono disponibili in 5 lingue al seguente link:

<https://make.visittuscany.com/it/coronavirus/>

#### **Una vacanza in Toscana comporta dei rischi?**

Attualmente **la Toscana non è classificata come area a rischio**. La Toscana e l'Italia possiedono sistemi sanitari tra i più efficienti del mondo. La Toscana garantisce alle persone straniere che si trovano qui per vacanza, studio, lavoro e ricerca la stessa assistenza che offre ai cittadini: gratuita e pubblica, per tutti.

I controlli e le misure straordinarie che il nostro Paese ha adottato fin dall'inizio dell'emergenza in Cina ci stanno oggi permettendo di rintracciare subito tutti i casi, in modo molto più efficiente e capillare che in altre parti del mondo.

#### **Qual è la situazione oggi in Toscana?**

**In Toscana non è presente alcun focolaio di contagio**. Al momento sono pochissimi sia i casi accertati che quelli in attesa di validazione da parte dell'Istituto Superiore di Sanità.

Tutti i pazienti sono in buone condizioni di salute e in isolamento come da procedura. Per ciascuno di essi sono rintracciabili contatti diretti o indiretti con le zone a rischio.

#### **I gate di accesso alla regione sono aperti?**

**Sì certo**: porti, aeroporti, stazioni e autostrade sono aperti e regolarmente utilizzati. **Il transito da e per la Toscana è regolare**.

Toscana Aeroporti, su indicazione del Ministero della Salute, a partire dal 7 febbraio effettua controlli di misurazione della temperatura corporea a tutti i passeggeri in arrivo.

#### **Arrivo e partenza con i mezzi pubblici**

Attualmente i mezzi pubblici viaggiano regolarmente. Per avere informazioni sempre aggiornate vi consigliamo di visitare il sito della Regione con aggiornamenti in tempo reale sulla situazione dei mezzi di trasporto: [regione.toscana.it/speciali/muoversi-in-toscana](http://regione.toscana.it/speciali/muoversi-in-toscana)

#### **I musei e i luoghi di interesse della Toscana sono chiusi?**

No. Tutti i luoghi di interesse turistico sono **regolarmente aperti**.

**Quali precauzioni il sistema sanitario toscano ha preso per proteggere residenti ed ospiti?**

La Regione Toscana assicura il continuo raccordo con le autorità sanitarie nazionali e con le Aziende Sanitarie regionali, adeguatamente allertate e costantemente informate sulle indicazioni operative e le linee di indirizzo definite a livello nazionale.

La situazione viene costantemente monitorata dalle autorità sanitarie locali, che attraverso l'adozione di azioni e misure specifiche di prevenzione, sono in grado di garantire il controllo sanitario sulla Toscana. È stata intensificata la disinfezione giornaliera di treni regionali e di tutti i mezzi di trasporto pubblico locale. Negli Aeroporti della Toscana, a maggiore tutela dei passeggeri, sono stati aumentati i cicli di sanificazione degli ambienti pubblici e predisposti appositi dispenser lavamani nei terminal.

**Avrò problemi a soggiornare in Toscana se provengo dalla Lombardia o dal Veneto?**

**No, nessuno.**

Eventuali restrizioni sono riportate sui siti informativi delle regioni di provenienza.

- Sito web Regione Lombardia: [regione.lombardia.it](http://regione.lombardia.it)
- Sito web Regione Veneto: [regione.veneto.it](http://regione.veneto.it)

**È possibile cancellare un viaggio?**

Poiché la Toscana non è attualmente classificata come area a rischio, **non c'è alcun motivo per annullare la vostra vacanza**. Nell'eventualità di dover cancellare un viaggio, si applicano le condizioni generali di annullamento della rispettiva struttura ricettiva. Per informazioni dettagliate, si prega di contattare la struttura ricettiva prenotata ed eventualmente la vostra assicurazione, se avete stipulato una polizza per l'annullamento del viaggio.

Se tuttavia desideri cancellare il tuo viaggio in Toscana, ti suggeriamo comunque di verificare con la tua struttura ricettiva o il tuo tour operator la disponibilità di spostare la prenotazione ad un'altra data.

**Una volta in Toscana, chi posso contattare in caso di necessità?**

In Toscana è possibile prendere contatti con le autorità sanitarie contattando il **numero telefonico di pubblica utilità istituito da Ministero della Sanità**, attivo 24 ore su 24: **1500**.

Per favorire una corretta informazione sul Covid-19, la Regione ha messo a disposizione dei cittadini un **numero verde**, presso il **Centro di Ascolto Regionale**, al quale rispondono operatori adeguatamente formati. Il servizio fornisce orientamento e indicazioni sui percorsi e le iniziative individuate dalla Regione sul tema del Coronavirus. Il numero verde a cui può rivolgersi è **800.556060**, opzione 1, attivo dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle ore 18.

Per i soggetti che hanno avuto contatti stretti con casi confermati di Covid-19 e per tutte le persone che negli ultimi 14 giorni sono rientrate in Italia dopo aver soggiornato nelle aree della Cina interessate all'epidemia o da zone sottoposte a quarantena della Regione Lombardia e della Regione Veneto, sono disponibili i seguenti contatti messi a disposizione dalle Aziende sanitarie:

- Asl Toscana centro (Firenze, Prato, Pistoia, Empoli): **055.5454777**  
[rientrocina@uslcentro.toscana.it](mailto:rientrocina@uslcentro.toscana.it)
- Asl Toscana nord ovest (Pisa, Livorno, Lucca, Massa Carrara, Viareggio): **050.954444**  
[rientrocina@uslnordovest.toscana.it](mailto:rientrocina@uslnordovest.toscana.it)
- Asl Toscana sud est (Arezzo, Grosseto, Siena): **800.579579**  
[rientrocina@uslsudest.toscana.it](mailto:rientrocina@uslsudest.toscana.it)

Se sei un Tour Operator e desideri ricevere informazioni e contatti sulla destinazione, puoi scrivere a **[contact@toscanapromozione.it](mailto:contact@toscanapromozione.it)**

**Quali comportamenti per viaggiare in modo sicuro?**

Proteggersi dal nuovo coronavirus è facile, adottando alcune semplici ma efficaci regole.

1. Lavati spesso le mani
2. Evita il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute
3. Non toccarti occhi, naso e bocca con le mani
4. Copri bocca e naso se starnutisci o tossisci
5. Non prendere farmaci antivirali né antibiotici a meno che siano prescritti dal medico
6. Pulisci le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol
7. Usa la mascherina solo se sospetti di essere malato o assisti persone malate
8. I prodotti MADE IN CHINA e i pacchi ricevuti dalla Cina non sono pericolosi
9. Gli animali da compagnia non diffondono il nuovo coronavirus
10. Contatta il numero verde 1500 per maggiori informazioni

**Come mi tengo aggiornato sull'evolversi della situazione?**

La Regione Toscana ha attivato una sezione speciale sul suo sito dove reperire tutte le informazioni e gli aggiornamenti, dalle ordinanze in materia sanitaria a quelle logistiche:

<https://www.regione.toscana.it/-/coronavirus>

## Convenzione con Banca Sella

Agriturist ha rinnovato la convenzione con Banca Sella anche per l'anno 2020 e abbiamo il piacere di sottoporre alla vostra attenzione la migliore offerta per l'utilizzo del Servizio P.O.S. e Acquiring.

### Condizioni servizio:

- **Tempi di attivazione:** 12 gg. lavorativi da sottoscrizione contratto convenzionamento punto vendita;
- Assistenza "on site": **gratuita** con intervento entro 24 ore dall'apertura della chiamata;
- Servizio di assistenza clienti: **gratuito** tramite numero verde;
- Nessun obbligo apertura conto corrente presso le Succursali Banca Sella;
- Possibilità di accredito del transato sia al netto che al lordo delle commissioni presso qualsiasi Istituto Bancario o Poste Italiane (modificabile in tempo reale);
- Accredito giornaliero con data valuta e disponibilità il giorno lavorativo successivo alla data transazione;
- Possibilità di accredito con periodicità giornaliera, settimanale o bi-settimanale;
- Visualizzazione on-line delle operazioni effettuate con terminali Pos, tramite il servizio gratuito Axerve attraverso il portale <https://www.axerve.com/auth/> e messa a disposizione di riepilogo operazioni mensili;
- Installazione terminali contactless di ultima generazione modelli Fisso, Cordless o Gprs, con connettività su linea telefonica, Ethernet (adsl), Gprs (mobile).

### Condizioni economiche. Spese di servizio:

- Costo una tantum per attivazione: **Gratuito**
- Costo chiusura contratto e restituzione terminale POS: **Gratuito**
- Canone mensile di noleggio per singolo terminale **variabile in base al transato come segue**

Totale transato mensile*	Modello POS Fisso	Modello POS Fisso con PIN PAD, GEM	Modello POS Cordless, WiFi	Modello POS GPRS, GEM con PIN PAD	Modello POS Mobile Android
Da 0 a 3.000,00 Euro	12,00 Euro + IVA	16,00 Euro + IVA	18,00 Euro + IVA	20,00 Euro + IVA	25,00 Euro + IVA
Oltre 3.000,00 Euro	6,00 Euro + IVA	8,00 Euro + IVA	9,00 Euro + IVA	10,00 Euro + IVA	12,50 Euro + IVA

- Sconto commissionale mensile per singolo terminale **come segue**

Transato mensile maggiore di 6.000,00 Euro *	Modello POS Fisso	Modello POS Fisso con PIN PAD, GEM	Modello POS Cordless, WiFi	Modello POS GPRS, GEM con PIN PAD	Modello POS Mobile Android
Sconto	6,00 Euro	8,00 Euro	9,00 Euro	10,00 Euro	12,50 Euro

(\*) Comprensivo circuiti Visa, Mastercard, Maestro, Pagobancomat.

### **Commissioni:**

- Commissione carte Pagobancomat: **0,30% dell'importo transato;**
- Commissione carte Visa/Mastercard/Maestro: **interchange fees circuiti + 0,50% dell'importo transato;**
- Commissione carte accettate in valuta (modalità multicurrency) **0,00% dell'importo transato;**
- Commissione UnionPay **1,80% dell'importo transato.**

Sul sito <https://www.sella.it/ita/aziende/sistemi-di-pagamento/terminali-pos.jsp> è possibile prendere visione delle commissioni di interscambio applicate dai circuiti nazionale ed internazionali all'acquirer per la gestione delle transazioni.

La presente offerta ha validità fino al 31/12/2020. Si ricorda che per poter usufruire della convenzione è **necessario essere in regola con la quota associativa Agriturist.**

## TECNICO ECONOMICO

### Circolare Agea per istanza rilascio di autorizzazioni nuovi impianti 2020

Informiamo i Soci che è stata pubblicata la Circolare Agea n. 11517 del 13 febbraio 2020 avente per oggetto: " VITIVINICOLO- Disposizioni nazionali di attuazione DM 12272 del 15 dicembre 2015, DM 527 del 30 gennaio 2017 e del DM 935 del 13 febbraio 2018 concernenti il sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli di cui il Regolamento (UE) n° 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio", che dispone le procedure per la presentazione telematica delle domande su portale SIAN.

Le richieste per i nuovi impianti sono presentabili **entro e non oltre il 31 Marzo 2020**.

Questo ufficio rimane a disposizione sia per la richiesta telematica delle autorizzazioni per nuovi impianti che per eventuali chiarimenti in merito alla circolare Agea che è comunque consultabile sul sito internet confagricolturasiena.it al link <http://www.confagricolturasiena.it/news/id:3535/>

### Nuove modalità d'accesso all'anagrafe ARTEA - IMPORTANTE!

In merito alle modifiche all'attuale sistema di identificazione ed accesso all'anagrafe ARTEA ed al sistema di firma elettronica delle istanze, ci vengono segnalate alcune informazioni, acquisite da ARTEA, che si riportano di seguito.

A tale riguardo ARTEA pubblicherà a breve un proprio decreto di modifica del suo precedente decreto n. 70/2016 ed aggiornerà il suo manuale delle utenze.

In attesa di tali atti si forniscono di seguito alcune indicazioni operative circa il nuovo sistema di accesso e firma.

#### **ACCESSO ALL'ANAGRAFE ARTEA (area riservata):**

- Si conferma che a breve l'accesso all'anagrafe elettronica di ARTEA (area riservata) non sarà più consentito tramite user e password ma soltanto tramite sistemi d'identificazione "forte" (CNS – tessera sanitaria attivata – SPID);
- Coloro i quali già sono in possesso di user e password ARTEA potranno continuare ad utilizzarle per accedere all'anagrafe ARTEA **fino al 28/2/2020**; a partire **dal 1/3/2020** l'accesso sarà consentito esclusivamente con modalità d'identificazione "forte";
- Ai nuovi utenti che richiederanno le credenziali di accesso all'anagrafe (operatori CAA/Compilatori/utenti in proprio) ARTEA rilascerà user e password **fino al prossimo 15/2/2020**. Successivamente a tale data ai nuovi utenti che richiederanno le credenziali di accesso all'anagrafe non saranno più rilasciate user e password;
- A partire **dal 1 marzo 2020** l'accesso all'anagrafe ARTEA sarà consentito esclusivamente tramite credenziali "forti". Nessun utente (operatori CAA/compilatori/utenti in proprio) potrà più accedere con user e password;
- Coloro i quali già possiedono un'utenza ARTEA con user e password, **dopo il 1 marzo 2020** potranno accedere tramite uno dei sistemi d'identificazione "forte" senza necessità di richiedere nuovamente un'utenza ad ARTEA.

#### **FIRMA DIGITALE ISTANZE (§ 3.8 decreto Direttore ARTEA n. 70/2017):**

- User e password saranno utilizzabili per la sottoscrizione delle istanze soltanto **fino al prossimo 1 luglio 2020**;
- Dopo tale data la firma digitale delle istanze sarà possibile esclusivamente con uno dei seguenti sistemi: Firma Digitale con CNS, CNS (carta nazionale dei Servizi) , CRS (Carta Regionale dei Servizi);
- La Firma autografa delle istanze continuerà ad essere consentita solo in casi o circostanze eccezionali ed in tal caso la domanda deve essere accompagnata dalla dichiarazione del firmatario relativa alle motivazioni di urgenza.

**Bando attuativo - "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori"  
Pacchetto giovani - Annualità 2019**

Il bando rientra nell'ambito delle iniziative promosse da **Giovanisì, il progetto della Regione Toscana per l'autonomia dei giovani** ed è finalizzato a promuovere il ricambio generazionale con l'obiettivo di aumentare la redditività e competitività del settore agricolo attraverso l'insediamento di giovani agricoltori. Mediante l'attivazione della sottomisura 6.1 "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori" si mira ad incentivare la fase di avvio di nuove imprese condotte da giovani agricoltori per contrastare il progressivo invecchiamento dell'imprenditoria agricola in Toscana.

Il bando in modalità **Pacchetto Giovani** permette di intervenire secondo una logica di progettazione integrata che consente di ottenere un premio per l'avviamento dell'attività agricola e contributi, in conto capitale, sugli investimenti attraverso l'attivazione di **almeno una** fra le seguenti operazioni del Programma di Sviluppo Rurale.

- **Sottomisura 4.1 "Sostegno agli investimenti alle aziende agricole"**
  - ✓ **Operazione 4.1.2 "Investimenti in aziende agricole in cui si insedia un giovane agricoltore"** (di seguito operazione 4.1.2)
  - ✓ **Operazione 4.1.5 "Incentivare il ricorso alle energie rinnovabili nelle aziende agricole"** (di seguito operazione 4.1.5)
- **Sottomisura 6.4 "Sostegno ad investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole"**
  - ✓ **Operazione 6.4.1 "Diversificazione delle aziende agricole"** (di seguito operazione 6.4.1);

L'importo complessivo dei fondi messo a disposizione con il presente bando è pari ad **euro 18.000.000,00** salvo ulteriori integrazioni disposte dalla Giunta Regionale.

**RICHIEDENTI/BENEFICIARI**

Sono ammessi a presentare domanda e a beneficiare del sostegno i giovani agricoltori che si insediano per la prima volta in una azienda agricola, in forma singola (azienda individuale) o associata (società di persone, di capitale e cooperativa agricola) che al momento della presentazione della domanda soddisfano i seguenti requisiti:

- A. hanno un'età compresa **tra i 18 anni (compiuti) e i 40 anni (41 non compiuti)**;
- B. presentano un **Piano di Sviluppo aziendale**;
- C. si impegnano ad essere conformi alla definizione di "**Agricoltore Attivo**" di cui all'art.9 del Reg.(UE) 1307/2013 e dal decreto applicativo del MIPAAF n.6513 del 18/11/2014 integrato dal DM n.1420 del 26/02/2015 e dal DM n. 1922 del 20/03/2015, entro 18 mesi dalla data di sottoscrizione del contratto per l'assegnazione dei contributi e comunque non oltre la conclusione del Piano di Sviluppo aziendale qualora questa sia precedente al suddetto termine;
- D. possiedono o si impegnano a conseguire adeguate **qualifiche e competenze professionali** entro la data di conclusione del piano di sviluppo aziendale;
- E. si impegnano a diventare **imprenditore agricolo professionale** (a titolo definitivo e non provvisorio) ai sensi della legge regionale 27 luglio 2007, n.45 "norme in materia di imprenditore e imprenditrice agricoli e di impresa agricola" e smi e del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 6 settembre 2017 n. 49/R "Regolamento di attuazione del capo II della legge regionale 27 luglio 2007, n. 45 (Norme in materia di imprenditore e imprenditrice agricoli e di impresa agricola)" e smi entro la data di conclusione del Piano di Sviluppo Aziendale;
- F. si insediano in un'azienda agricola che, ai sensi dell'art.19 paragrafo 4 del Reg.(UE) 1305/2013, al momento della presentazione della domanda di aiuto, ha la potenzialità di raggiungere una dimensione economica espressa in termini di **Standard Output, non inferiore a 13.000 euro e non superiore a 190.000 euro**;
- G. risultano essersi insediati per la prima volta in qualità di capo azienda **nei 24 mesi precedenti alla presentazione della domanda di aiuto**. Nel caso di azienda individuale la data di insediamento coincide con il giorno di attribuzione della partita IVA agricola da parte dell'ufficio competente. Nel caso di insediamento in società o cooperativa la data di insediamento coincide con il giorno di attribuzione della partita IVA agricola da parte dell'ufficio competente alla società o cooperativa anche nel caso in cui il beneficiario sia entrato successivamente a far parte della compagine sociale.

Le condizioni di cui alle precedenti lettere C e G (numeri 1,2 e 3) devono essere mantenute per tutto il periodo vincolativo di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità a vincolo di destinazione" del documento "Disposizioni Comuni.

### **PIANO SVILUPPO AZIENDALE**

Il Piano di Sviluppo Aziendale ha una durata massima di 36 mesi a decorrere dalla data del contratto per l'assegnazione dei contributi ma deve in ogni caso concludersi entro il 31/03/2023 qualora il termine dei 36 mesi sia successivo a questa data. Il mancato rispetto del termine di realizzazione del Piano di Sviluppo Aziendale riportato nel contratto per l'assegnazione dei contributi determina la decadenza della domanda di aiuto salvo modifica del suddetto termine per effetto di proroghe che, se concesse, devono comunque garantire una durata del Piano di Sviluppo Aziendale non superiore a 36 mesi o non oltre il 31/03/2023 qualora il termine dei 36 mesi sia successivo a questa data.

### **PREMIO ALL'INSEDIAMENTO**

Il premio all'insediamento è pari a **euro 30.000** per ciascun beneficiario che diventano **euro 40.000** in caso di insediamenti in aziende ricadenti in aree montane ai sensi del comma 1 lett. a) dell'art. 32 del Reg. (UE) n.1305/2013 e smi. (almeno il 95% della SAU ricade in zona montana).

Il premio all'insediamento viene erogato in due tranches:

- la prima, pari al 70% dell'importo del premio (21.000/28.000 euro nel caso di insediamenti in zone montane) e liquidato dopo il contratto per l'assegnazione dei contributi previa costituzione della polizza fideiussoria rilasciata a favore di ARTEA per un ammontare corrispondente al 100% del valore dell'importo della prima tranche;
- la seconda, pari al 30% dell'importo del premio (9.000/12.000 euro nel caso di insediamenti in zone montane) a saldo, condizionata alla corretta attuazione del piano aziendale.

### **INTERVENTI FINANZIABILI E SPESE AMMISSIBILE PER LE OPERAZIONI ATTIVATE**

Consultare nel dettaglio il decreto n. 21112 del 19/12/2019 allegato A, dove sono spiegati nel dettaglio ogni singola voce d'intervento per ogni operazione, prima citata, attivata.

### **MASSIMALI E MINIMALI DELLE SOTTOMISURE**

Per ciascun beneficiario è prevista una soglia minima pari a 50.000 euro di investimenti ammessi a finanziamento sulle operazioni complessivamente attivate nel Pacchetto Giovani. L'importo massimo del contributo pubblico concedibile per le sottomisure complessivamente attivate per ogni giovane beneficiario non può essere superiore a 70.000 euro. Non sono ammesse domande di aiuto riferite a ciascuna operazione con un contributo minimo richiesto/concesso inferiore a 5.000,00 euro.

### **INTENSITA' DEL SOSTEGNO**

Operazione 4.1.2 e 4.1.5: Contributo in conto capitale del **50%** per tutti gli investimenti incluse le spese generali e di informazione e pubblicità; con una **maggiorazione** del **10%** per gli investimenti in zona montana individuata ai sensi del comma 1 lett. a) dell'art. 32 del Reg. (UE) n. 1305/2013. La maggiorazione è riconosciuta solo se almeno il 95% della SAU ricade in zona montana, fermo restando che gli investimenti strutturali, ad esclusione delle dotazioni aziendali mobili, devono ricadere completamente in zona montana.

Operazione 6.4.1: Contributo in conto capitale del **50%** per tutti gli investimenti incluse le spese generali e di informazione e pubblicità; con una **maggiorazione** del **10%** per gli investimenti in zona montana individuata ai sensi del comma 1 lett. a) dell'art. 32 del Reg. (UE) n. 1305/2013. La maggiorazione è riconosciuta solo se almeno il 95% della SAU ricade in zona montana, fermo restando che gli investimenti strutturali, ad esclusione delle dotazioni aziendali mobili, devono ricadere completamente in zona montana.

### **TERMINI PER LA PRESENTAZIONE, LA SOTTOSCRIZIONE E LA RICEZIONE DELLA DOMANDA DI AIUTO**

Ai fini della richiesta del sostegno previsto dal presente bando, il richiedente può presentare domanda di aiuto **a decorrere dal 03/02/2020 ed entro le ore 13 del 16/03/2020**. La documentazione da allegare alla domanda di aiuto sul portale ARTEA:

**a) Piano di Sviluppo Aziendale**

**b) Relazione firmata dal richiedente comprensiva di:**

1. nel caso di acquisti, motivazione della scelta dell'offerta ritenuta più vantaggiosa in base a parametri tecnico-economici e costi/benefici; in alternativa, giustificazione della mancata acquisizione di almeno tre preventivi e, nel caso di impianti/processi innovativi o progetti complessi, dettagliata analisi tecnico/economica che consenta la disaggregazione del prodotto da acquistare nelle sue componenti di costo;

2. nel caso di "forniture di beni e servizi senza pagamento in denaro", descrizione degli elementi previsti a giustificazione in merito all'impiego di mezzi tecnici aziendali e al lavoro svolto direttamente dal richiedente e/o dai suoi familiari;
3. quando pertinente, dimostrazione della pronta cantierabilità indicando gli estremi della VIA rilasciata ai sensi della L.R. n.10/2010 e del DM 30/03/2015 n. 52;
4. nel caso di interventi effettuati all'interno di siti Natura 2000, descrizione degli elementi utili a giustificare la compatibilità con le "norme tecniche relative alle forme e alle modalità di tutela e conservazione dei siti di importanza regionale" di cui alla DGR n.644/2004 e alla DGR n.454/2008;
5. in caso di investimenti effettuati all'interno di Aree protette istituite ai sensi della L.394/91 e L.R. 49/95 e smi, descrizione degli elementi utili a giustificare che gli interventi sono Conformi ai contenuti previsti dagli strumenti di pianificazione e regolamentazione redatti dai soggetti gestori di dette aree protette;
6. nel caso di generatori di calore, indicazione del valore minimo di rendimento di combustione corredato da documentazione tecnica dell'impianto;
7. nel caso di impianti di cogenerazione alimentati a biomasse, indicazione del calore dissipato corredato da documentazione tecnica dell'impianto.

Nel caso di attivazione della **sottomisura 4.1** la relazione va integrata con:

a) punti comuni ai tipi di operazione 4.1.2 e 4.1.5

8. giustificazione di come gli investimenti concorrono al miglioramento delle prestazioni e della sostenibilità globali dell'azienda;
9. descrizione della congruità degli investimenti rispetto all'ordinamento produttivo, alla capacità produttiva e alle esigenze gestionali delle UTE/UPS indicata in domanda di aiuto;
10. per gli investimenti di trasformazione/conservazione/commercializzazione, descrizione qualitativa che giustifichi in caso di impiego di prodotti di provenienza extra aziendale, il rispetto del limite massimo di 1/3 del totale di prodotti lavorati corredata da documentazione utile per la dimostrazione del requisito;

b) punto specifico per il tipo di operazione 4.1.5

11. per gli investimenti inerenti impianti tecnologici per la produzione di energia derivante da fonti rinnovabili (paragrafo Interventi finanziabili – Investimenti relativi al tipo di operazione 4.1.5), giustificazione del dimensionamento in cui siano dimostrate le necessità energetiche relative alle attività aziendali. Nel caso di impianti a "biomassa agro-forestale" indicazione della biomassa con cui sono alimentati gli impianti e dimostrazione della coerenza con quanto riportato nell'allegato X, parte V, parte II sez. 4 del D.Lgs 152/2006;

Nel caso di attivazione della **sottomisura 6.4** la relazione va integrata con:

12. dimostrazione della principalità dell'attività agricola e del suo permanere per tutto il periodo vincolativo;
13. relativamente agli investimenti elencati alla lettera A4 dell'operazione 6.4.1 "Interventi finalizzati allo sviluppo di attività sociali e di servizio per le comunità locali" indicare il programma di attività sociali che l'azienda si propone di svolgere, la tipologia e numero dei soggetti coinvolti; presenza di eventuale personale specializzato preposto all'attività e eventuale coinvolgimento di istituzioni o enti pubblici e privati che operano nel sociale.

**Altra documentazione, ove pertinente:**

- a) **progetto tecnico degli interventi:** comprendente il computo metrico estimativo analitico delle opere da realizzare (firmato da un tecnico abilitato, se previsto dalle norme vigenti per la realizzazione dell'opera) e gli elaborati grafici comprendenti, nel caso di investimenti su beni immobili, di relativa cartografia topografica (scala minima 1:10.000) e catastale. Nel caso di realizzazione di tartufaie coltivate ai sensi della L.R. 50/95 e smi, il progetto dell'intervento deve, inoltre, contenere: una descrizione dettagliata delle caratteristiche ecologiche dell'area oggetto di intervento (terreno, vegetazione, microclima etc.); essere corredata da analisi fisico chimiche del terreno; riportare l'indicazione del vivaio di approvvigionamento delle piantine micorrizzate. Il progetto deve contenere tutti gli elementi necessari per stabilire se esistono le condizioni ecostazionali idonee per la realizzazione dell'impianto in funzione delle esigenze ecologiche di ciascuna specie di tartufo che si intende coltivare;
- b) **copia dei preventivi di spesa:** a giustificazione della valutazione di congruità e degli importi dichiarati nella domanda di aiuto. I preventivi devono riportare l'indicazione del prezzo offerto al netto di IVA e eventuali sconti ed essere datati e firmati dal fornitore.

**Per la consultazione dei documenti utili al fine della redazione del progetto per la presentazione della domanda di aiuto si rimanda al nostro sito al link <http://www.confagricolturasiena.it/news/id:3472>**

## PSR MISURA 8.3 e 8.6 – PROROGA PRESENTAZIONE DOMANDE

Si comunica che con il Decreto n.2650 del 25-02-2020 **è stata prorogata al 23 Marzo 2020** la scadenza per la presentazione delle domande di aiuto relative ai bandi 2019 delle sottomisure 8.3 e 8.6 del PSR. Con lo stesso decreto è stato modificato anche il bando della sottomisura 8.6 per inserire un chiarimento sull'uso della tabella A) relativa alle superfici collegate all'acquisto delle macchine/attrezzature.

Nel dettaglio è stato decretato:

- di prorogare alle ore 13,00 del 23/03/2020 il termine per la presentazione sul sistema informativo ARTEA delle domande di aiuto relative sia al bando 2019 della sottomisura 8.3 sia al bando 2019 della sottomisura 8.6;
- di sostituire il primo capoverso del paragrafo 4.2 “Termini per la presentazione, la sottoscrizione e la ricezione della domanda di aiuto” dell’Allegato A) al D.D. 18078 del 31 ottobre 2019, che approva il bando 2019 della sottomisura 8.3 con il seguente: “Al fine della richiesta del sostegno previsto dal presente bando, il richiedente può presentare la domanda di aiuto a decorrere dal 45° giorno successivo alla pubblicazione sul BURT del presente bando ed entro le ore 13.00 del 23/02/2020.”;
- di sostituire il primo capoverso del paragrafo 4.2 “Termini per la presentazione, la sottoscrizione e la ricezione della domanda di aiuto” dell’Allegato A) al D.D. n. 20462 del 3 dicembre 2019, che approva il bando 2019 della sottomisura 8.6 con il seguente: “Al fine della richiesta del sostegno previsto dal presente bando, il richiedente può presentare la domanda di aiuto a decorrere dal 45° giorno successivo alla pubblicazione sul BURT del presente bando ed entro le ore 13.00 del 23/02/2020.”;
- di modificare l’allegato A) al decreto n. 20462 del 3 dicembre 2019 di approvazione del bando 2019 della sottomisura 8.6 aggiungendo, nella sezione “Ulteriori specifiche relative all’azione A” del paragrafo 3.1 “Interventi finanziabili”, il seguente punto ix: “nei casi in cui la macchina da acquistare abbia una potenza che si colloca a cavallo di due intervalli previsti nella Tabella A), il valore di riferimento da applicare è quello dell’intervallo inferiore”;
- di comunicare che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell’autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

## Commissione Unica Nazionale per il prezzo all’ingrosso del grano duro

Si comunica che il Ministero delle politiche agricole e forestali ha deciso di avviare l'iter procedurale per l'istituzione della Commissione unica nazionale per il prezzo all'ingrosso del grano duro, che partirà con una edizione sperimentale.

Successivamente potrà essere attivato un Piano strategico di filiera per il frumento duro e la pasta.

Tre gli obiettivi principali del Piano presentato: intervenire a livello strutturale sui siti di stoccaggio, collegati ai contratti di filiera; garantire la trasparenza dei prezzi attraverso l'avvio di una Commissione sperimentale nazionale per il prezzo trasparente del grano duro; promuovere la pasta sul mercato interno e internazionale. Sul primo versante si tratta di un intervento strategico per riammodernare le strutture di stoccaggio del grano, garantendo una migliore valorizzazione della qualità delle produzioni e una più efficace remunerazione. Avere un prezzo indicativo più trasparente per chi produce e rafforzare i rapporti tra venditori e acquirenti del grano è l'obiettivo dell'avvio della sperimentazione della Commissione grano duro, sul modello già sperimentato in altri settori dalle Cun. Per quanto riguarda in particolare la promozione, saranno previste azioni mirate da parte del Mipaaft, in coordinamento con il Mise, per affiancare le aziende pastarie italiane in un percorso di consolidamento e rilancio.

Al fine di raggiungere una adeguata rappresentatività in seno alla commissione in oggetto da parte della ns. categoria, La invitiamo a compilare la scheda reperibile come allegato sul nostro sito al link <http://www.confagricolturasiena.it/news/id:3555/> indicando gli ettari di grano duro coltivati negli anni 2018 e 2019.

La scheda sottoscritta unitamente a copia di un documento d'identità del firmatario dovrà essere restituita con urgenza presso i nostri uffici sia centrali che periferici, anche via mail al seguente indirizzo: [sviluppo@confagricolturasiena.it](mailto:sviluppo@confagricolturasiena.it)

Per eventuali chiarimenti contattare direttamente il personale del nostro Ufficio Tecnico.



## AGRICOLTURA BIOLOGICA - PROROGA PRESENTAZIONE PAP 2020

Si comunica che il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, con Decreto n. 6514 del 30.01.2020, ha prorogato dal 31 gennaio al **15 Maggio 2020** il termine di presentazione dei Programmi Annuali di Produzione con metodo biologico (PAP BIO) già individuato dall'art. 2 del DM n. 18321/2012. Le Aziende interessate potranno contattare i nostri Uffici al fine di concordare un appuntamento per la compilazione della domanda.

## "Emergenza Coronavirus" - segnalazione ostacoli al commercio dei prodotti

L'emergenza sanitaria che sta colpendo anche il nostro Paese, in particolare in alcune zone, del Paese sta determinando notevoli difficoltà e danni economici anche alle imprese agricole ed agroalimentari. In particolare sono state segnalati degli ostacoli alla commercializzazione ed alla libera circolazione delle merci sia sul territorio nazionale sia da parte dei Paesi esteri, della UE e non.

In via generale i problemi sembrano attenersi a tre categorie distinte:

- difficoltà nel reperire società di trasporto disponibili;
- disdette e rifiuto unilaterale ad acquisire la merce contrattata in base agli ordinativi;
- richieste di certificazioni specifiche che attestino la salubrità del prodotto rispetto ad un presunto rischio di contagio.

Le segnalazioni che sono pervenute alla nostra Confederazione necessitano di riferimenti puntuali per essere poi a loro volta inoltrate alle istituzioni competenti per una risoluzione delle problematiche riscontrate.

Per tale motivo, Confagricoltura ha ipotizzato di avviare una ricognizione sul fenomeno e chiede quindi a tutti quanti in indirizzo con cortese sollecitudine di indicare casi concreti di problematiche che stanno caratterizzando i flussi commerciali; ovviamente solo per quanto concerne l'emergenza coronavirus.

In particolare occorrerebbe conoscere per ogni casistica:

- il prodotto interessato, indicandone quantitativi e tipologia;
- la problematica riscontrata che ostacola gli scambi;
- il soggetto che frappone impedimenti, istituzione o impresa che sia;
- la località, in Italia o all'estero, dove si è constatata la problematica.

Può risultare di ausilio per la raccolta dati il modulo reperibile sul nostro sito al link <http://www.confagricolturasiena.it/news/id:3565/>

Ogni comunicazione utile va inviata al seguente indirizzo email della scrivente: [siena@confagricoltura.it](mailto:siena@confagricoltura.it)

## FISCALE TRIBUTARIO

### Rivalutazione terreni e partecipazioni – Art. 1, commi 693-694 La legge di Bilancio

Viene stabilita la misura dell'imposta sostitutiva pari all'11 per cento per tutte le categorie dei beni rivalutabili (compresi i terreni con destinazione agricola), mentre il presupposto del possesso dei beni rivalutabili è 39 fissato al 1 gennaio 2020 e il termine per la redazione della perizia giurata e per il versamento dell'imposta sostitutiva è stabilito al 30 giugno 2020.

Come per le altre riedizioni della rivalutazione, è ammesso il versamento rateale dell'imposta sostitutiva in tre rate annuali con l'aggiunta dell'interesse legale per la dilazione. Aumento dell'imposta sostitutiva sulle plusvalenze immobiliari – Art. 1, comma 695. Per le plusvalenze realizzate con la cessione degli immobili posseduti da meno di 5 anni (ex art. 67. lett. b) del TUIR, scatta l'aumento dal 20 al 26 per cento dell'imposta sostitutiva che i contribuenti possono richiedere di applicare, in alternativa alla tassazione ordinaria, in sede di stipulazione dell'atto notarile.

## Rivalutazione dei beni d'impresa – Art. 1, commi 696 -704 La legge di Bilancio

E' prevista una nuova possibilità di rivalutazione dei beni d'impresa con eventuale affrancamento del saldo attivo di rivalutazione. La misura, più volte riproposta nel corso degli ultimi anni, prevede la rivalutazione dei beni materiali ed immateriali, con esclusione dei beni merce, nonché di partecipazioni in imprese controllate e collegate costituenti immobilizzazioni che risultano nel bilancio relativo al 2018, attraverso il versamento di un'imposta sostitutiva da assolvere sui maggiori valori pari al 12 per cento per i beni ammortizzabili e al 10 per cento per i beni non ammortizzabili.

Per l'affrancamento del saldo attivo di rivalutazione l'imposta sostitutiva è stabilita nella misura del 10 per cento. E' possibile effettuare versamenti rateali delle imposte sostitutive dovute per un massimo di 3 rate annuali per gli importi fino a 3 milioni di euro e di 6 rate per gli importi eccedenti i 6 milioni di euro.

## Principali scadenze fiscali MARZO 2020

### - 02 Marzo (slittamento del 29 Febbraio):

- invio liquidazione periodica Iva relativa al 4° trimestre 2019.

### - 09 Marzo (proroga al 31 Marzo 2020):

- trasmissione Certificazione Unica 2020 relativa ai redditi di lavoro dipendente, ai redditi di lavoro autonomo e ai redditi diversi (31 Ottobre per le certificazioni contenenti esclusivamente redditi esenti o non dichiarabili mediante la dichiarazione dei redditi precompilata), da rilasciare al percipiente entro il **31 Marzo**.

### - 16 Marzo:

- liquidazione e versamento Iva per i soggetti mensili relativamente al mese di Febbraio 2020;
- versamenti F24 per ritenute e contributi;
- versamento della tassa annuale di Concessione Governativa 2020 per la vidimazione dei libri sociali.

### - 25 Marzo:

- elenchi Intrastat mensili.

## Credito d'imposta per investimenti in beni strumentali "Impresa 4.0" (ex iper ammortamento) – Art.1, commi 184-197 (L. n. 160/2019)

Informiamo i nostri soci che, la legge di bilancio 2020 ha operato la sostituzione dell'iper ammortamento, destinato alle sole aziende produttrici di reddito d'impresa, con un importante incentivo: il credito d'imposta. Questo istituto costituisce una forma d'incentivo importante per il settore agricolo nella sua interezza non essendoci limitazioni riferibili alla modalità di produzione del reddito dei beneficiari. Pertanto, potranno usufruire del credito d'imposta non solo i soggetti produttrici di reddito d'impresa ma anche le ditte individuali e dalle società semplici.

**Beni agevolabili:** Sono agevolabili gli investimenti in beni nuovi strumentali materiali e quelli immateriali di cui all'allegato B annesso alla L. n. 232/2016 (legge di Bilancio 2017).

### **Misura del credito d'imposta**

1) Per gli investimenti aventi ad oggetto beni strumentali materiali diversi da quelli ad elevato contenuto tecnologico (Impresa 4.0) il credito d'imposta è stabilito nella misura del **6 per cento dei costi** sostenuti, nel limite massimo di investimento ammissibile pari a 2 milioni di euro.

2) Per gli investimenti funzionali alla trasformazione tecnologica e digitale delle imprese, indicati nell'apposita tabella A allegata alla L. n.232/2016, il credito d'imposta è riconosciuto nella misura del **40 per cento** dei costi sostenuti, per gli investimenti fino a 2,5 milioni di euro, e nella misura del **20 per cento** per gli investimenti oltre i 2,5 milioni di euro, fino al limite massimo di 10 milioni di euro.

3) Per gli investimenti in beni immateriali connessi agli investimenti in beni materiali Impresa 4.0 (software, sistemi e system integration, piattaforme e applicazioni) cui all'allegato B alla L. n. 232/2016 il credito d'imposta è riconosciuto nella misura del **15 per cento** dei costi ammissibili nel limite massimo di 700.000 euro. Si considerano agevolabili anche le spese per servizi sostenute in relazione all'utilizzo dei beni di cui al predetto allegato B mediante soluzioni di cloud computing, per la quota imputabile per competenza.

In particolare, assume notevole rilevanza la previsione della concessione del credito d'imposta per l'acquisto dei beni strumentali il cui funzionamento è controllato da sistemi computerizzati o gestito tramite opportuni sensori e azionamenti, di cui al punto 11 della citata Tabella A, "Macchine, anche motrici e operatrici...", tra cui rientrano le trattrici e le macchine agricole che consentono la lavorazione di precisione in campo grazie all'utilizzo di elettronica, sensori e la gestione computerizzata. Affinché venga concesso il credito d'imposta "Impresa 4.0" è necessario, altresì, che le macchine agevolabili, comprese quelle agricole, rispondano a determinati requisiti tecnici previsti dalla predetta tabella A.

#### **Modalità di fruizione del credito**

Il credito d'imposta è utilizzabile esclusivamente in compensazione in cinque quote annuali di pari importo ridotte a tre per gli investimenti in beni immateriali, a decorrere dall'anno successivo a quello di entrata in funzione dei beni ovvero a decorrere dall'anno successivo a quello dell'avvenuta interconnessione per i beni tecnologici di cui alle predette tabelle A e B. Per quanto riguarda il momento da cui è possibile utilizzare il credito, l'AdE con una recente risoluzione n. 110 del 31 dicembre u.s. ha precisato che il credito d'imposta in parola, unitamente a tutti gli altri crediti d'imposta che vanno dichiarati nel quadro RU della dichiarazione dei redditi, non necessita della preventiva dichiarazione dei redditi nel caso in cui l'ammontare del credito risulti superiore a 5 mila euro. Il credito d'imposta inoltre non concorre alla formazione del reddito nonché della base imponibile dell'IRAP - Il credito d'imposta è, altresì, cumulabile con altre agevolazioni che abbiano ad oggetto i medesimi costi, a condizione che tale cumulo, tenuto conto anche della non concorrenza alla formazione del reddito e alla base imponibile dell'IRAP, non porti al superamento del costo sostenuto.

**L'utilizzo del credito** d'imposta è consentito alle seguenti condizioni:

1) i soggetti che si avvalgono del credito d'imposta conservino la documentazione (contrattuale, ecc.) idonea a dimostrare l'effettivo sostenimento e la corretta determinazione dei costi agevolabili. A tal fine, le fatture e gli altri documenti relativi all'acquisizione dei beni agevolati devono contenere l'espresso riferimento alle disposizioni delle norme in commento;

2) gli stessi soggetti producano una perizia tecnica rilasciata da un ingegnere o da un perito industriale, iscritti nei rispettivi albi professionali, o un attestato di conformità rilasciato da un ente di certificazione accreditato, da cui risulti che i beni possiedono le caratteristiche tecniche sopracitate. Per i beni di costo unitario di acquisizione non superiore a 300.000 euro, l'onere documentale può essere adempiuto attraverso una dichiarazione resa dal legale rappresentante, ai sensi del testo unico di cui al DPR n. 445/2000 (dichiarazione sostitutiva di atto notorio).

In ordine al rispetto del punto 2, la nostra associazione consiglia di munirsi dell'apposita perizia del tecnico qualificato anche per gli investimenti inferiori a 300.000 euro, attesa la predetta verifica tecnica del rispetto delle caratteristiche tecnologiche richieste, come sopra specificato.

Pertanto, in estrema sintesi, la misura del credito spetta nella misura del :

- 6% in caso di acquisto di beni strumentali nuovi e con il limite massimo di 2 milioni di euro.
- 40% in caso di acquisto di beni riconducibili allegato A legge 232/2016 ovvero rientranti nell'Industria 4.0 e interconnessi. In questo caso il limite di spesa è di 2,5 milioni di euro. Tra 2,5 milioni fino a 10 milioni è riconosciuto il 20%.
- 15% in caso di acquisto di beni immateriali di cui allegato B, legge 232/2016 con un massimo di spesa pari a 700mila euro.

Per concludere, viste le disposizioni transitorie relative alla sostituzione dell'iper e super ammortamento con il credito d'imposta riportiamo le casistiche di riepilogo:

- Se l'acquisto del bene è avvenuto nel 2019, l'agevolazione applicabile, per le sole persone giuridiche produttrici di reddito d'impresa, è il super - iper ammortamento.
- Se l'acquisto avviene entro il 30 giugno 2020 relativamente ad ordini accettati entro il 31 dicembre 2019 con versamento di un acconto minimo del 20% l'agevolazione applicabile è l' super o iper ammortamento;
- Se l'acquisto avviene nel 2020 l'agevolazione fruibile è il credito d'imposta
- Se l'acquisto avviene entro il 30 giugno 2021 relativamente ad ordini accettati entro il 31 dicembre 2020 con versamento di un acconto minimo del 20% l'agevolazione applicabile resta il credito d'imposta.

Eventuali chiarimenti ed approfondimenti potranno essere rivolti al nostro Ufficio Fiscale (Elisa Puccini Negrini 0577 533215; [e.puccini@confagricolturasiena.it](mailto:e.puccini@confagricolturasiena.it)).

**N.B. Invitiamo i nostri Soci a riflettere sulla rilevanza di questa manovra, fortemente voluta dalla nostra associazione, che costituisce per il nostro settore un'importante occasione per finalizzare investimenti utili alla crescita delle proprie aziende.**

**Per questo motivo l'Unione ricorda ai propri associati che il nostro Ufficio Creditizio è a completa disposizione per consulenza e assistenza nelle pratiche di accesso al credito ritenendo indispensabile sostenere le nostre aziende nella ricerca di nuovi e più convenienti strumenti finanziari. A tal fine invitiamo a contattare il nostro Ufficio Creditizio.**

## Revisione della disciplina IMU-TASI – Art. 1, commi 738-783 legge di Bilancio 2020

Si segnala che, a decorrere dal 2020, è disposta l'abrogazione della TASI mediante accorpamento con l'IMU.

Per l'IMU sono introdotte apposite modifiche che prevedono la conferma dell'esclusione dall'imposta dell'abitazione principale o assimilata ad eccezione delle unità abitative classificate nella categorie catastali A/1, A/8 e A/9, prevedendo l'equiparazione all'abitazione principale anche della casa familiare assegnata al genitore affidatario dei figli, a seguito di provvedimento del giudice, anche al di fuori della separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio. Tra le altre modifiche della normativa si segnala la nuova misura dell'aliquota base dell'imposta che passa dallo 0,76 per cento (7,6 per mille) allo 0,86 per cento (8,6 per mille) con possibilità da parte dei comuni di prevedere l'aumento fino all'1,06 per cento (10,6 per mille) o di diminuirla fino allo azzeramento. Per i terreni agricoli, ove ricorrono le condizioni d'applicazione, l'aliquota base rimane ferma allo 0,76 per cento (7,6 per mille con possibilità del comune di prevedere l'aumento fino all'10,6 per mille), mentre ai fini della determinazione della base imponibile del tributo, il valore del moltiplicatore del reddito dominicale rivalutato del 25 per cento, rimane fissato a 135. Un importante novità per il settore agricolo è costituita dall'assoggettamento all'IMU dei fabbricati rurali strumentali, di cui all'art. 9, c. 3 bis, del D.L. n. 557/93 conv. In L.n.133/94, con l'aliquota dello 0,1 per cento (1 per mille), che i comuni possono ridurre fino all'azzeramento. La nuova disposizione va letta con la contestuale, come detto, abrogazione della TASI, per cui il carico tributario rimane invariato (considerato che i fabbricati rurali strumentali scontavano, appunto, la TASI nella misura dell'1 per mille). Rimangono ferme le disposizioni sulla c. d. fictio iuris, per cui sono considerati non fabbricabili, i terreni posseduti e condotti dai CD e dagli IAP, iscritti alla previdenza agricola, comprese le società agricole di cui all'art. 1, c. 3 del D.lgs. n. 99/2004, (sul punto, si ricorda che tale assimilazione è stata ottenuta a fronte delle reiterate richieste della nostra confederazione), sui quali persiste l'utilizzazione agrosilvo-pastorale mediante l'esercizio di attività dirette alla coltivazione del fondo, alla silvicoltura, alla funghicoltura e all'allevamento di animali.

Rimane, altresì, ferma l'esenzione dal tributo, oltre che per i terreni agricoli ricadenti in aree montane o di collina delimitate ai sensi dell'articolo 15 della L. n. 984/1977, in base ai criteri individuati dalla circolare del Ministero delle finanze n. 9 del 14 giugno 1993, anche per i terreni agricoli posseduti e condotti da IAP e CD, iscritti alla previdenza agricola, comprese le predette società agricole, indipendentemente dalla loro ubicazione

## CREDITIZIO

### Nuova Sabatini Piena operatività dei nostri Uffici

La misura BENI STRUMENTALI ("NUOVA SABATINI") è l'agevolazione messa a disposizione dal Ministero dello sviluppo economico con l'obiettivo di facilitare l'accesso al credito delle imprese e accrescere la competitività del sistema produttivo del Paese

La misura sostiene gli investimenti per acquistare o acquisire in leasing macchinari, attrezzature, impianti, beni strumentali ad uso produttivo e hardware (nuovi), nonché software e tecnologie digitali.

Il contributo del Ministero dello sviluppo economico è un contributo il cui ammontare è determinato in misura pari al valore degli interessi calcolati, in via convenzionale, su un finanziamento della durata di cinque anni e di importo uguale all'investimento, ad un tasso d'interesse annuo pari al:

- 2,75% per gli investimenti ordinari
- 3,575% per gli investimenti in tecnologie digitali e in sistemi di tracciamento e pesatura dei rifiuti (investimenti in tecnologie cd. "industria 4.0")

Ipotizzando un investimento di 50 mila euro in impianti per l'attività aziendale il contributo in termini di interesse ammonta a 3.858,68 euro.

La domanda deve essere presentata seguendo un'apposita procedura specificata nel bando ed inviata tramite PEC all'Istituto di Credito scelto.

Per ulteriori approfondimenti è possibile consultare il seguente link del Ministero:

<https://www.mise.gov.it/index.php/it/incentivi/impresa/beni-strumentali-nuova-sabatini>

Il nostro Ufficio, nell'ambito del progetto Agricheck, può supportare le aziende nella presentazione della domanda e mettersi in contatto con gli Istituti di Credito o Leasing disponibili all'erogazione del finanziamento.

Nel rimanere a disposizione, di seguito riportiamo i nostri riferimenti:

Siena, il mercoledì dalle ore 10,00 alle 12,00 tel. 0577/533212 e-mail: [creditizio@confagricolturasiena.it](mailto:creditizio@confagricolturasiena.it)

Montepulciano, il lunedì dalle 10,30 alle 11,30 tel. 0578/758427 e-mail: [creditizio@confagricolturasiena.it](mailto:creditizio@confagricolturasiena.it)

## PREVIDENZIALE

### Definitiva proroga dell'entrata in vigore dell'UNIEMENS-POSAGRI (pubblicazione in G.U. del decreto milleproroghe)

Si rende noto che a seguito della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale n.51 del 29-2-2020 (Suppl. Ordinario n. 10), della legge n. 28 febbraio 2020, n. 8 che ha convertito il decreto 30 dicembre 2019 n. 162 (cd. "Milleproroghe"), è divenuta definitiva la norma che dispone il differimento da gennaio ad aprile 2020 dell'entrata in vigore del nuovo sistema di denuncia contributiva mensile all'INPS degli operai agricoli (Uniemens/Posagri).

Pertanto, ai sensi dell'art. 10, c. 4 bis, della legge citata, per la manodopera impiegata nel primo trimestre del 2020 dovrà continuare ad essere utilizzata la consueta dichiarazione trimestrale di manodopera (mod. DMAG), sulla quale l'INPS, come di consueto, procederà a calcolare i contributi dovuti che saranno posti in riscossione il 16 settembre p.v.

Ciò comporta che anche i datori di lavoro agricolo (e i loro intermediari) che abbiano già provveduto a trasmettere la dichiarazione mensile Uniemens/Posagri relativamente al periodo di paga del mese di gennaio 2020, dovranno comunque effettuare la dichiarazione trimestrale relativa all'intero primo trimestre, compreso il mese di gennaio.

### Proroga scadenza invio certificazioni uniche (CU)

E' stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 02.03.2020 il Decreto-Legge numero 9 del 2 marzo 2020 approvato dal Consiglio dei Ministri, nella seduta del 28 febbraio, per limitare le gravi conseguenze economiche legate all'emergenza coronavirus.

Con questo secondo decreto, sono state adottate misure in ambito fiscale alcune solamente per le zone rosse interessate dal virus mentre altre per l'intero territorio nazionale.

Tra queste è stata disposta la proroga dell'invio delle certificazioni uniche da parte dei sostituti d'imposta dal 7 marzo 2020 (slittata al 9 marzo in quanto il 7 cade di sabato) **al 31 Marzo 2020** mentre rimane invariata la consegna delle certificazioni ai percipienti per la data del 31 marzo 2020.

### DL 124/2019 chiarimenti Agenzia delle Entrate

Sul nostro sito al link <http://www.confagricolturasiena.it/news/id:3540/> è reperibile la circolare n. 1/E dell'Agenzia delle Entrate del 12.02.2020 con la quale viene illustrato e analizzato il decreto fiscale 2019 che ha introdotto l'art. 17 bis volto a contrastare l'omesso o insufficiente versamento, anche mediante l'indebita compensazione di ritenute fiscali, nonché l'utilizzo della compensazione per il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali e dei premi assicurativi obbligatori.

A breve forniremo un'analisi dettagliata della circolare in commento.

## FESTIVITÀ I° SEMESTRE 2020

			Operai	Impiegati
<b>GENNAIO</b>	<b>1</b>	<b>Capodanno (mercoledì)</b> (festività infrasettimanale)	compresa nel mensile	compresa nel mensile
	<b>6</b>	<b>Epifania (lunedì)</b> (festività infrasettimanale)	compresa nel mensile	compresa nel mensile
<b>MARZO</b>	<b>19</b>	<b>San Giuseppe (giovedì)</b> (festività soppressa)	ore eff. lavorate o riposo compensativo	riposo comp. in alternativa 1/26
<b>APRILE</b>	<b>13</b>	<b>Lunedì dell'Angelo (lunedì)</b> (festività infrasettimanale)	compresa nel mensile	compresa nel mensile
	<b>25</b>	<b>Anniversario Liberazione (sabato)</b> (festività nazionale)	compresa nel mensile	compresa nel mensile
	<b>1</b>	<b>Festa del Lavoro (venerdì)</b> (festività nazionale)	compresa nel mensile	compresa nel mensile
<b>MAGGIO</b>	<b>21</b>	<b>Ascensione (giovedì)</b> (festività soppressa)	ore eff. lavorate o riposo compensativo	riposo comp. in alternativa 1/26
<b>GIUGNO</b>	<b>2</b>	<b>Ann. della Repubblica (martedì)</b> (festività nazionale)	compresa nel mensile	compresa nel mensile
	<b>11</b>	<b>Corpus Domini (giovedì)</b> (festività soppressa)	ore eff. lavorate o riposo compensativo	riposo comp. in alternativa 1/26
	<b>29</b>	<b>S.S. Pietro e Paolo (lunedì)</b> (festività soppressa)	ore eff. lavorate o riposo compensativo	riposo comp. in alternativa 1/26

## PATRONATO ENAPA

### Congedo obbligatorio per i padri lavoratori dipendenti e proroga del congedo facoltativo per le nascite e le adozioni/affidamenti avvenuti nell'anno 2020

La durata del congedo obbligatorio è aumentata, per l'anno 2020, a sette giorni da fruire, anche in via non continuativa, entro i cinque mesi di vita o dall'ingresso in famiglia o in Italia (in caso, rispettivamente, di adozione/affidamento nazionale o internazionale) del minore.

Per quanto riguarda le modalità di presentazione della domanda, sono tenuti a presentare domanda all'Istituto solamente i lavoratori per i quali il pagamento delle indennità è erogato direttamente dall'INPS, mentre, nel caso in cui le indennità siano anticipate dal datore di lavoro, i lavoratori devono comunicare in forma scritta al proprio datore di lavoro la fruizione del congedo di cui trattasi, senza necessità di presentare domanda all'Istituto.

In tale ultimo caso, infatti, il datore di lavoro comunica all'INPS le giornate di congedo fruito, attraverso il flusso Uniemens, secondo le disposizioni fornite con messaggio n. 6499/2013.

Per il settore agricolo, la disciplina in merito è stata dettata con la circolare n. 181/2013, che ha fornito le istruzioni operative per la denuncia sul modello DMAG delle giornate di congedo fruito dal lavoratore il cui importo è stato anticipato dal datore di lavoro.

Per le nascite e le adozioni/affidamenti avvenute nell'anno solare 2019, i padri lavoratori dipendenti hanno diritto a cinque soli giorni di congedo obbligatorio, anche se ricadenti nei primi mesi dell'anno 2020.

## ANNUNCI ECONOMICI

Prestigiosa azienda agricola situata nel comune di Pienza **CERCA** due figure per l'attività agrituristica, di addetta alle colazioni e alle pulizie degli appartamenti. E' gradita esperienza in questo lavoro e referenze. Telefonare al 335/1324994



**CERCASI** operaio agricolo addetto alla stalla munito di patentino, con esperienza nel settore bovino e possibilmente già in possesso di laurea o diploma. Offresi alloggio gratuito  
Telefonare al 339/5354555 oppure al 349/1323320

Azienda Agrituristica a Pienza **CERCA** personale per proprio agriturismo principalmente per le mansioni di pulizia interna alla struttura e piccoli lavoretti esterni.  
Per informazioni telefonare al 338/9204470

Prestigiosa azienda agricola situata nel Chianti Classico **CERCA** una figura per la mansione di trattorista. E' gradita esperienza in questo lavoro e referenze.  
Telefonare al 377/1777306

**VENDESI** letame da stalla di chianina.  
Per informazioni telefonare al 349/1323320



Privato **VENDE** terreno agricolo 13.80 ha a 3 Km da Castellina Scalo e 3 Km da Staggia. Km 1,5 dalla Via Cassia, collegato con strada urbana. Ha 3.10.77 vigneto da rimettere, ha 9.88.42 seminativo, ha 0.80.18 bosco ceduo. Ottima posizione, fondo collina ideale per vigna. Vino 13 gradi Chianti Colli Senesi.  
Per informazioni telefonare al 349/4494513

**VENDESI** olio extra vergine di oliva biologico raccolto 2019 sfuso.  
Telefonare allo 0577/80891 oppure info@coldorcia.it



**VENDESI** podere con rudere a 3 Km da Chianciano.  
Rudere per circa 300 mq su 2 piani, terra con 15 ha di seminativo e 30 ha di bosco.  
Per informazioni telefonare al 320/7420403

**AFFITTASI** locali uso ufficio in Siena, Via del Giglio n. 20, piano terra CTG catastale A10, costituiti da tre stanze ognuna con finestra più una stanza interna adibita ad archivio e locale wc, per un totale di mq 66. Canone mensile richiesto € 550,00  
Per informazioni telefonare al 338/2100284

# INDICE

• Coronavirus: per reagire allo choc economico necessarie misure urgenti nazionali ed europee	1
<b><u>DALL'UNIONE</u></b>	
• Campagna grandine – Avversità atmosferiche	2
• Gestione del personale – Controversie, vertenze ed approfondimenti	2
• Assistenza tecnica, agronomia, sicurezza e igiene	2
• Presenza Uffici zona Montepulciano e Chiusi	3
• Rinnovo Convenzione FCA	3
• Associazione Consorzio Agrario	3
• Produzioni biologiche: quale futuro?	4
• ATC 3 Siena Nord – confortanti numeri	5
• Indennizzi danni da fauna selvatica nelle riserve regionali – PdL n. 1 del 20/01/2020	5
• Fondi mutualistici agevolati – Opportunità per la tutela del reddito delle imprese	6
• Servizio Assicurativo	6
• Servizio Privacy	7
• Apertura Ufficio Legale	7
<b><u>DA CONFAGRICOLTURA</u></b>	
• EPS e Confagricoltura per una corretta gestione del patrimonio faunistico e ambientale	7
<b><u>FORMAZIONE</u></b>	
• Catalogo corsi Unione Agricoltori	8
• Corso Enoturismo 50 ore	9
<b><u>AGRITURIST</u></b>	
• Coronavirus: risposte per gli ospiti	9
• Convenzione con Banca Sella	11
<b><u>TECNICO ECONOMICO</u></b>	
• Circolare Agea per istanza rilascio di autorizzazioni nuovi impianti 2020	12
• Nuove modalità di accesso all'anagrafe ARTEA	12
• Bando attuativo "Pacchetto giovani" annualità 2019	13
• PSR Misura 8.3 e 8.6 – Proroga presentazione domande	16
• Commissione Unica Nazionale per il prezzo all'ingrosso del grano duro	16
• Agricoltura biologica – Proroga presentazione PAP 2020	17
• "Emergenza Coronavirus" – segnalazione ostacoli al commercio dei prodotti	17
<b><u>FISCALE TRIBUTARIO</u></b>	
• Rivalutazione terreni e partecipazioni	17
• Rivalutazione dei beni d'impresa	18
• Principali scadenze fiscali Marzo 2020	18
• Credito d'imposta per investimenti in beni strumentali "Impresa 4.0"	18
• Revisione della disciplina IMU-TASI – Art. 1, commi 738-783 legge di Bilancio 2020	20
<b><u>CREDITIZIO</u></b>	
• Nuova Sabatini – Piena operatività dei nostri Uffici	20
<b><u>PREVIDENZIALE</u></b>	
• Definitiva proroga dell'entrata in vigore dell'UNIEMENS-POSAGRI	21
• Proroga scadenza invio certificazioni uniche (CU)	21
• DL 124/2019 chiarimenti Agenzia delle Entrate	21
• Festività I° semestre 2020	22
<b><u>PATRONATO ENAPA</u></b>	
• Congedo obbligatorio per i padri lavoratori dipendenti e proroga del congedo facoltativo per le nascite e le adozioni/affidamenti avvenuti nell'anno 2020	22
<b><u>ANNUNCI</u></b>	
	23